

I poliziotti di New York accolgono il sindaco a spalle girate

Data: 1 maggio 2015 | Autore: Sara Svolacchia



NEW YORK, 5 GENNAIO 2015 – La vicenda del diciottenne [Michael Brown](#) ucciso lo scorso anno a Ferguson, in Missouri, continua a far parlare ancora oggi e a scatenare polemiche. Questa mattina, durante il funerale del secondo agente ucciso a New York, il trentaduenne e padre di famiglia Wenjian Liu, i poliziotti accorsi per dare l'ultimo saluto al collega hanno accolto l'arrivo del sindaco Bill de Blasio con le spalle girate in segno di protesta. A poco è servito il richiamo all'ordine del capo della polizia William Bratton: solo gli agenti che si trovavano dentro le pompe funebri si sono effettivamente girati verso il sindaco, mentre gli altri hanno continuato a dargli la schiena.

Il motivo della contestazione riguarda la decisione, da parte di De Blasio, di non ostacolare le manifestazioni che hanno interessato l'America dopo l'uccisione di Brown, e che avevano come scopo quello di denunciare i metodi troppo violenti della polizia. Allo stesso tempo, De Blasio è mal giudicato dai poliziotti per evitato di manifestare sostegno al [grand jury che ha stabilito di non condannare](#) gli agenti responsabili della morte di un altro ragazzo di colore, Eric Garner, picchiato e morto per soffocamento a Staten Island lo scorso anno. [MORE]

Molto è, quindi, il risentimento della polizia nei confronti del sindaco, soprattutto perché Wenjian Liu e Rafal Ramos, il cui funerale è stato celebrato qualche giorno fa, sono morti proprio a seguito di un [attentato](#) compiuto da un nero per protestare contro la decisione del gran jury: si è trattato, insomma, di una specie di "occhio per occhio" a scapito di due agenti che non c'entravano nulla con il caso Brown o quello di Garner.

(foto: nypost.com)

Sara Svolacchia

